

## Risposte ai questionari **DOCENTI** e **STUDENTI** sulla **Didattica a Distanza** a fine anno scolastico

La rilevazione si è svolta al termine dell'anno scolastico (con risposte entro il 30 Giugno) ed è stata confrontata con quella svolta a circa un mese dall'attivazione della Didattica a Distanza nel nostro Istituto, nel periodo dal 31/3 al 20/4/2020 ([qui](#) i risultati).

Hanno risposto **155 docenti**, pari al 47% circa degli insegnanti, e solo **798 studenti**, pari a circa il 32% circa delle utenze istituzionali che abbiamo: solo il 70% degli studenti e l'80% degli insegnanti che avevano risposto in Aprile. La maggior parte di coloro che hanno risposto insegna o frequenta il Tecnico, come ci si attendeva.

La maggior parte ha confermato di aver utilizzato uno spazio e strumenti personali per la DAD e di aver avuto a disposizione una connessione (ADSL o fibra) con traffico illimitato. Si è modificato il numero di coloro che hanno dovuto condividere strumenti e/o spazi con i familiari: il terzo di docenti è diventato un quinto e il 25% degli studenti è passato a quasi il 30%; si è abbassato, invece il numero di coloro che hanno segnalato di non avere una connessione Internet a disposizione: 12 docenti e 34 studenti.

Quasi tutti hanno avuto a disposizione **strumenti adeguati** (computer fissi, portatili, tablet): la metà che inizialmente ha utilizzato lo smartphone si è ridotta al 35% per i docenti e si è alzata ad oltre il 60% degli studenti. Coloro che hanno utilizzato solo libri e materiale cartaceo sono calati: un solo docente anziché 3 e solo 12 studenti anziché 20: ancora nettamente meno di coloro che hanno segnalato di non avere una connessione Internet disponibile a testimonianza dell'impegno profuso da tutti nel periodo di emergenza.

Gli insegnanti si sono potuti recare a scuola durante il periodo della DAD e diversi studenti hanno beneficiato dei tablet che la scuola ha messo loro a disposizione in comodato d'uso, ma non siamo in grado di valutare se i cambiamenti rilevati siano dovute al fatto che le risposte al nuovo questionario sono state meno di quanto ci si poteva aspettare o perché la situazione è oggettivamente migliorata.

Le **modalità** più utilizzate nella DAD sono state confermate:

- compiti da far svolgere e consegnare
- video lezioni in streaming
- invio di dispense e altro materiale
- visione di filmati, documentari o altro materiale
- meno di un docente su quattro si affida allo studio autonomo dai libri di testo
- pochi forniscono videolezioni e audio lezioni registrate

Le percentuali relative alla **valutazione** online sono tutte aumentate, segno che il prolungarsi del periodo della DAD ne ha imposto l'utilizzo a quasi tutti i docenti: solo il 2% degli studenti intervistati dichiara che nessuno dei suoi docenti ha fatto verifiche online. Tra le modalità di verifica permangono:

- compiti da far svolgere e consegnare
- interrogazioni online
- questionari e verifiche online
- attività di progetto

In particolare i docenti che hanno utilizzato le modalità di verifica online sono passati da un picco di 2-4 per classe ad uno di 6-8.

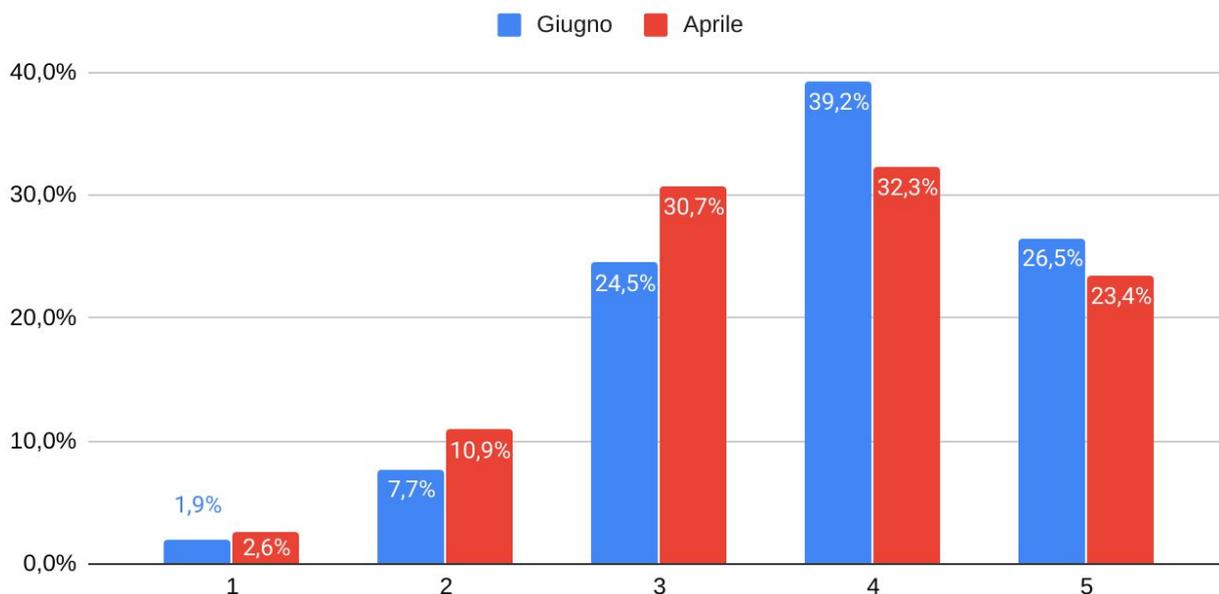
Gli **strumenti** utilizzati sono stati molto diversificati e questo inizialmente ha creato confusione tra gli studenti, ma poi si sono mantenuti pressoché costanti nel tempo e questo ha portato a familiarità:

- Google Meet
- gMail
- Google Classroom
- Youtube
- registro elettronico (tra videoconferenze a materiale caricato)
- piattaforme Cloud per la condivisione
- materiale online legato al libro di testo
- Google Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli
- sistemi di messaggistica (Whatsapp, Telegram, telefono, ...)
- RAI (Play, Storia, Scuola, ...)
- Moodle, altri sistemi di videoconferenza e altre piattaforme online.

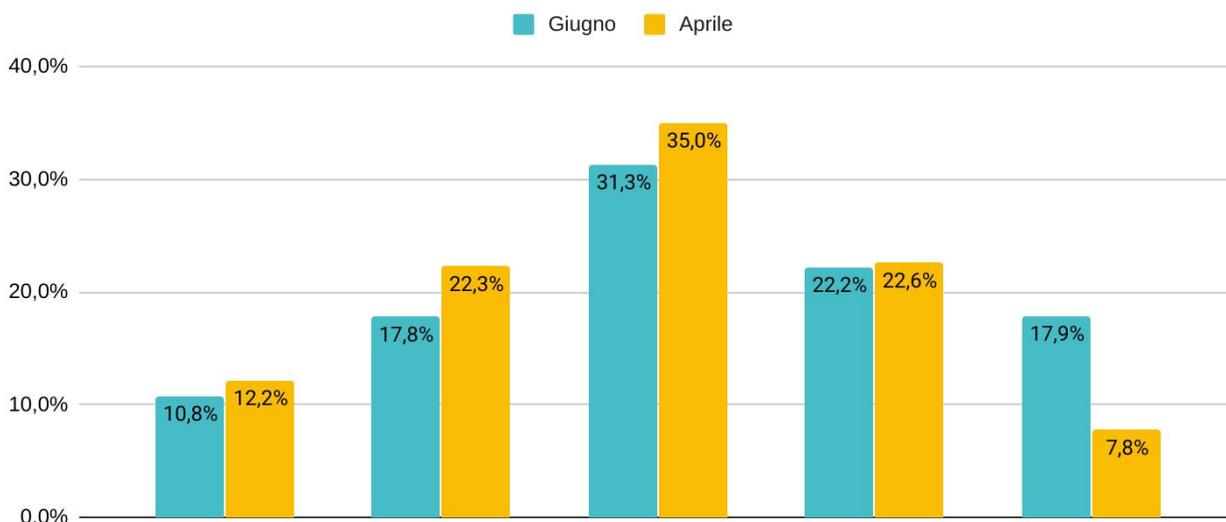
Lo scarso utilizzo del registro elettronico è probabilmente dovuto ai problemi tecnici riscontrati all'inizio della DAD, così come si evince dai suggerimenti di docenti e studenti che ancora richiedono un miglioramento di questo servizio.

Il peso del **proprio stato d'animo** dovuto al virus è stato percepito dagli insegnanti come molto o moltissimo influente sul proprio lavoro (passando da un iniziale 55,7% ad un 65,9% a fine anno), mentre per gli studenti non ha influenzato molto il proprio apprendimento pur passando da un 30,4% ad un 40,1% la percentuale di coloro che ne hanno risentito molto o moltissimo. Si è mantenuta costante tra gli alunni la percentuale di coloro che non ritengono che il virus abbia influenzato il loro stato d'animo, intorno al 30%.

### Quanto ha pesato il tuo stato d'animo dovuto al virus sul tuo lavoro?



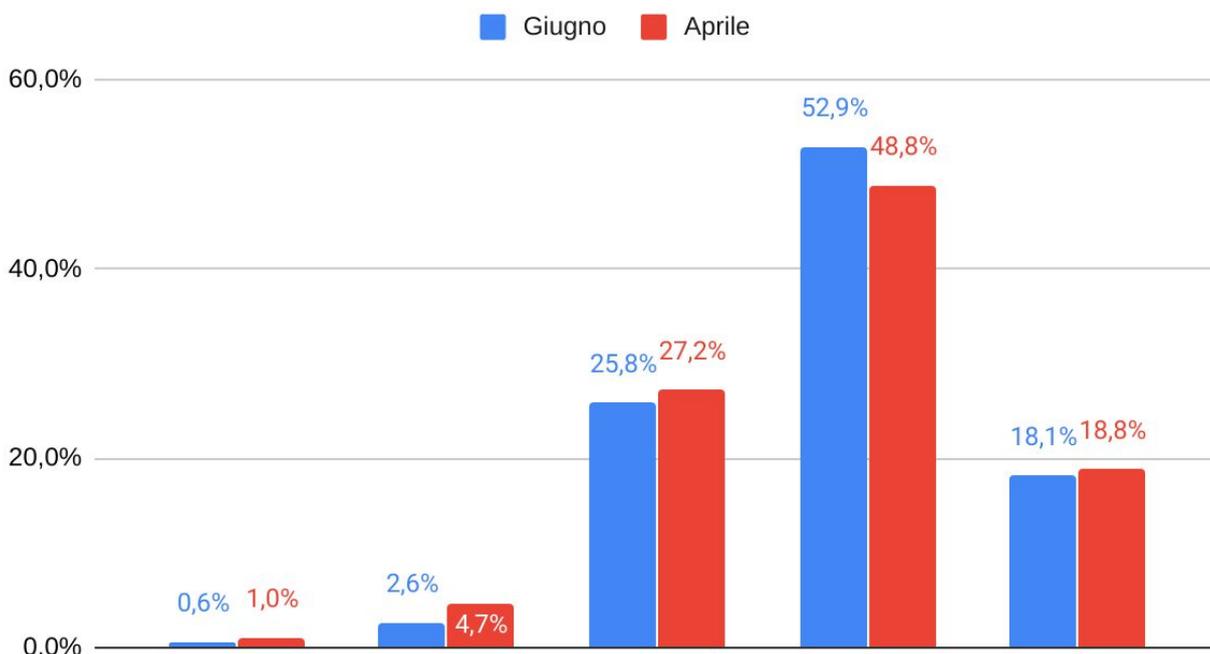
## Quanto ha pesato il tuo stato d'animo dovuto al virus sul tuo apprendimento?



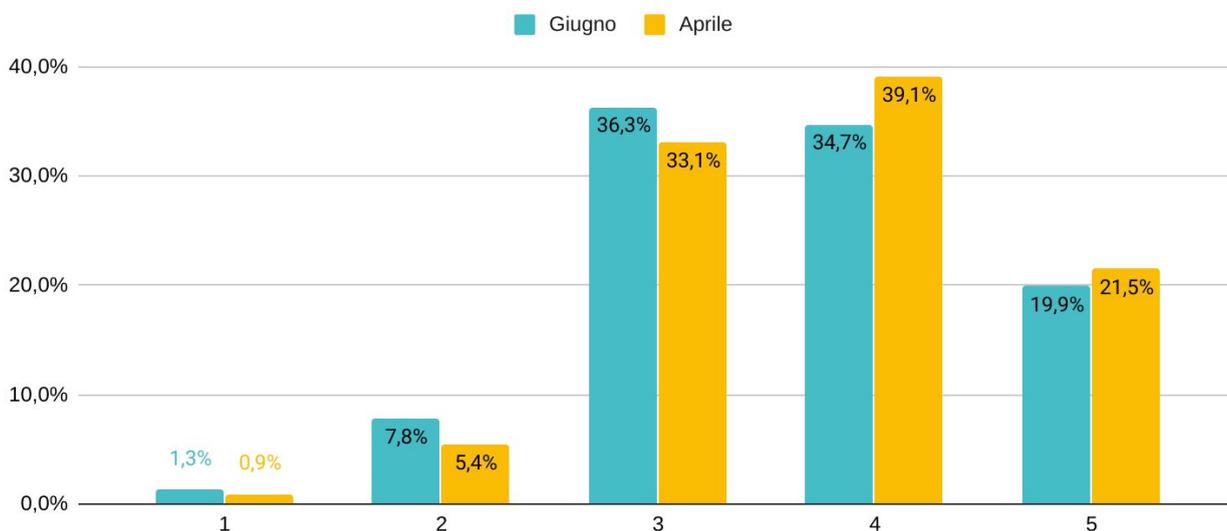
Penso che questo sia un dato su cui riflettere con attenzione nella valutazione del lavoro quotidiano di entrambi anche in relazione alle risposte a quali siano le maggiori difficoltà riscontrate nella DAD che hanno confermato le percentuali di Aprile: intorno al 13% degli insegnanti e circa il 24% degli studenti ha risposto “problemi di carattere emotivo o personale”.

Così come il **carico di lavoro** dovuto alla DAD, valutato da oltre il 70% degli insegnanti e da oltre il 60% degli studenti come gravoso e la cui percezione è leggermente aumentata nei mesi:

## Come valuti il carico di lavoro dovuto alla DAD?



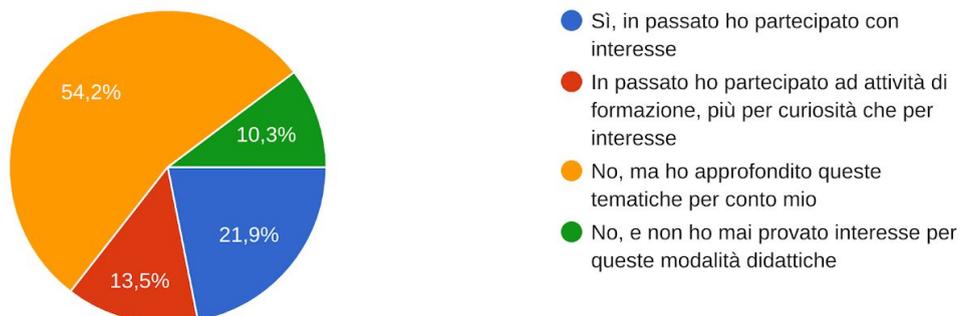
Come valuti il carico di lavoro che ti è stato assegnato (i compiti da svolgere)?



Anche in considerazione del fatto che la stragrande maggioranza degli insegnanti conferma di non aver mai partecipato in passato ad **attività di formazione** sulla DAD:

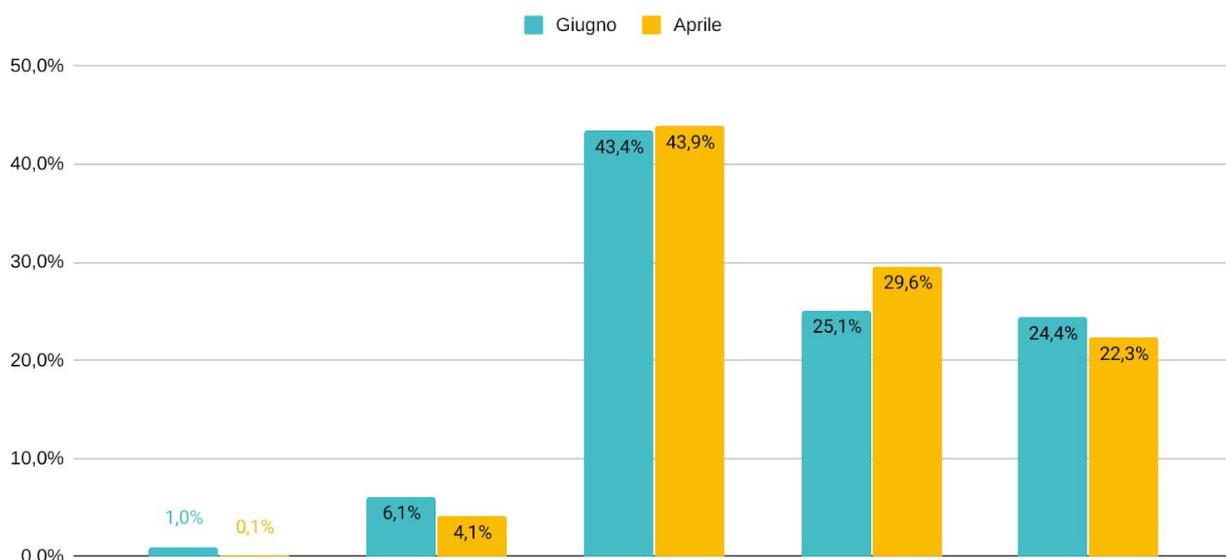
Avevi partecipato ad attività di formazione sulla didattica online?

155 risposte



Resta nell'ordine del 50% la percentuale di studenti che ha valutato come molto o moltissimo impegnativo il numero di ore dedicate alle video lezioni interattive; un altro dato su cui riflettere se dovessimo ritrovarci a riprendere la DAD nel corso del prossimo futuro.

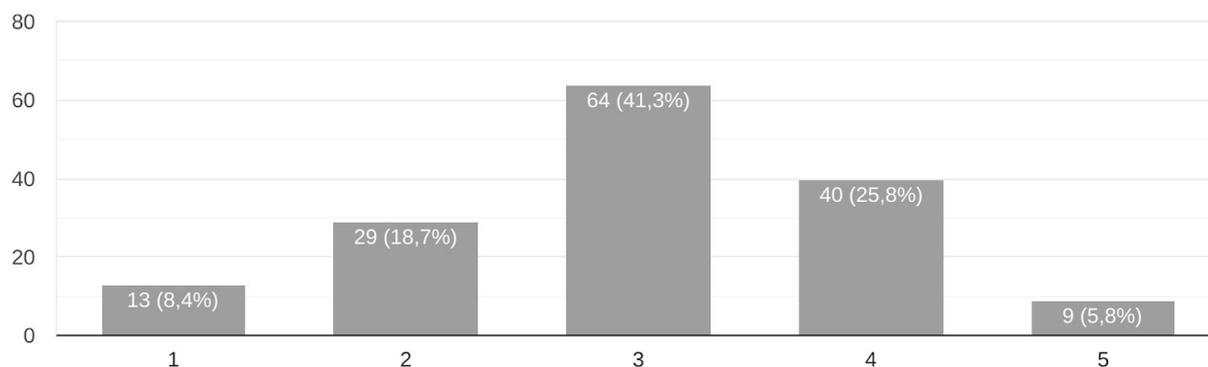
Come valuti il numero di ore richiesto per la partecipazione alle video lezioni interattive?



**L'impegno profuso dagli studenti** è stato confermato nella media dalla maggioranza degli insegnanti considerando quindi che la DAD non abbia particolarmente influenzato, soprattutto non negativamente, il loro impegno rispetto alle lezioni tradizionali: resta nell'ordine del 30% la percentuale di insegnanti che lo considerano addirittura superiore al solito.

Come giudichi l'impegno profuso dai tuoi studenti?

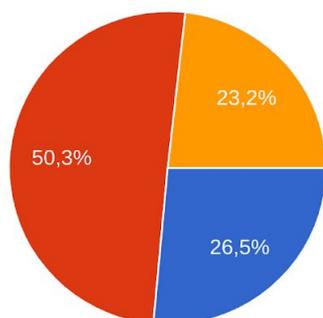
155 risposte



In generale la **valutazione sulla DAD** da parte dei docenti si è mantenuta abbastanza costante, ritenendo che sia da utilizzare nella didattica curricolare solo in presenza di particolari esigenze; simili le percentuali di chi ritiene che si possa integrare o che vada utilizzata solo in condizioni di emergenza (circa uno su quattro). Resta confermato come la DAD non possa in alcun modo sostituire la didattica in presenza, anche rileggendo i consigli per migliorare il servizio.

### Che cosa pensi della didattica online?

155 risposte

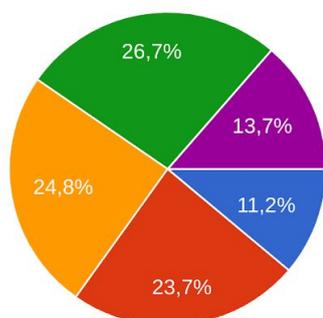


- Dovrebbe essere integrata regolarmente nell'azione didattica anche in condizioni di normalità
- In condizioni di normalità può essere utile solo per esigenze particolari
- Andrebbe utilizzata solo in condizioni di emergenza

Gli studenti invece si sono mantenuti suddivisi abbastanza equamente tra chi pensa di aver imparato poco e chi valuta tutto sommato positiva questa forma di apprendimento; si assottiglia la fetta degli studenti che accusa un affaticamento (dal 35,1% al 24,8%) dovuto alla DAD.

### Qual è la tua esperienza con la didattica a distanza?

798 risposte



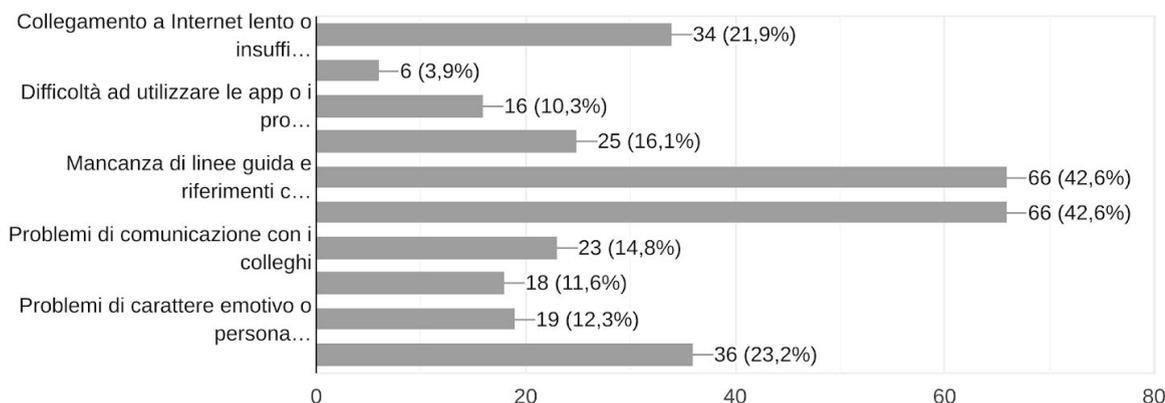
- Mi trovo a mio agio e sto imparando tanto quanto con le lezioni in presenza
- Sto imparando un po' di meno ma sto sviluppando altre competenze
- Sto imparando abbastanza, ma a volte faccio fatica
- Sto imparando meno cose, ma cerco di adattarmi alla situazione
- Non mi piace e di conseguenza sto imparando poco

Le **maggiori difficoltà riscontrate** da entrambi si sono confermate principalmente dovute a problemi tecnici (collegamento a internet, disponibilità di dispositivi, utilizzo di app e programmi: costante per gli studenti, intorno al 57%; sensibilmente migliorate per i docenti calando da un 51% al 36,1%), a problemi di comunicazione (costante per gli studenti, intorno al 44%; in notevole aumento per i docenti passando dal 42% al 69%), ad essersi trovati di fronte a novità senza punti di riferimento (sempre intorno al 43-45% dei docenti), a dover organizzare diversamente il proprio lavoro (sempre nell'ordine del 35% degli studenti). Seguono problemi di natura emotiva o personale (sempre nell'ordine del 12-13% per i docenti e in leggero aumento, 23,5% anziché 20%, per gli studenti). Di poco più alte le percentuali di chi non ha riscontrato alcuna difficoltà: il 23% anziché il 20% degli insegnanti e il 18% anziché il 14% degli studenti: forse a parte il primo momento di smarrimento, il perdurare della DAD ha portato ad una certa familiarità con i mezzi e a una certa consuetudine delle attività online.

In grigio il grafico delle risposte dei docenti e in giallo quello degli studenti.

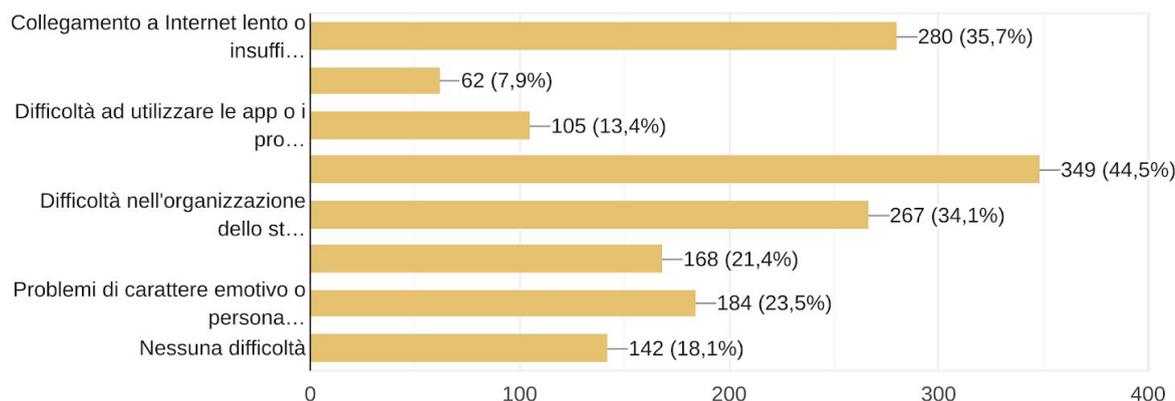
### Quali difficoltà stai incontrando nella didattica online?

155 risposte



### Quali difficoltà stai incontrando nella didattica a distanza?

784 risposte



Tra i consigli per **migliorare il servizio** si è affievolita la preoccupazione degli insegnanti che non tutti gli studenti e i docenti avessero i dispositivi e la connessione necessari, si è invece manifestata quella degli studenti per i loro docenti chiedendo strumenti e piattaforme più idonee per i loro insegnanti.

Tra i docenti, inoltre, la richiesta di corsi di formazione per insegnanti e studenti sull'uso degli strumenti e di un controllo più strutturato per evitare "furbate" durante le verifiche. Anche la preoccupazione per le materie pratiche che nella DAD faticano a trovare una metodologia adeguata e la richiesta di condividere le esperienze.

Fortissima la richiesta da parte degli studenti di diminuire le ore di videolezione, la necessità di più pause tra le lezioni online e in generale di una migliore organizzazione della distribuzione oraria. Inoltre, pare imprescindibile alleggerire il carico di lavoro a casa: secondo alcuni pare che sia aumentato rispetto al periodo in presenza a fronte di un quadro orario che non è diminuito. Qualcuno lamenta problemi agli occhi a stare anche 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì e 4 ore il sabato al PC, aggiungendo a queste le ore per svolgere i compiti assegnati. In particolare chiedono che si consideri che la situazione familiare non sempre è favorevole e il pomeriggio si

svolgono altre attività (forse familiari, ma anche didattiche: alcune lezioni si sono svolte il pomeriggio) di cui non si è tenuto conto.

A detta degli alunni, alcune famiglie hanno avuto qualche preoccupazione economica (alcuni sono rimasti anche senza lavoro), quindi qualche studente ha fatto molta fatica a concentrarsi sugli studi; si chiede pertanto maggiore clemenza ed attenzione in sede di valutazione finale.

Anche rispetto alle verifiche il suggerimento degli allievi è di organizzarle meglio tra scritte e orali riducendo il carico degli argomenti da preparare per ogni prova.

Strettamente correlato con quanto già evidenziato, troviamo la richiesta di maggiore organizzazione nel Consiglio di Classe sulla pianificazione delle verifiche, la distribuzione delle ore di videolezione e del carico di lavoro assegnato.

In generale pare che la comunicazione abbia avuto qualche impedimento in più con la DAD: diverse richieste per quanto riguarda una maggiore interazione, comprensione e comunicazione tra studenti e insegnanti: gli alunni avrebbero voluto dedicare più tempo all'attualità e non sempre si sono sentiti compresi nei loro bisogni scolastici.

Un suggerimento riguarda l'aver la presenza costante degli insegnanti di sostegno alle video lezioni in modo da poter chiedere chiarimenti senza interrompere la lezione.

Per entrambi, studenti e docenti, spicca la difficoltà nello stabilire relazioni autentiche durante la DAD, la difficoltà a capire ed apprendere avendo a disposizione solo questi strumenti: la necessità del ritorno in presenza a scuola è molto sentita anche da parte degli alunni: secondo alcuni il ritorno a scuola sarebbe l'unico modo di migliorare il servizio.

In molti non hanno evidenziato alcun miglioramento (in aumento rispetto ad Aprile gli scettici secondo cui è impossibile qualunque miglioramento perché la DAD non serve all'apprendimento).

Alcune note particolarmente positive: per un docente la DAD ha comportato un valore aggiunto per la propria professionalità, per uno studente ha rappresentato un'occasione da ripetere ed ampliare per gli studenti del serale che lavorano, un altro studente ha riscontrato che le sue richieste di miglioramento del servizio erano state accolte e un docente ha espressamente ringraziato il personale che si è adoperato per la buona riuscita di questi mesi: "un ringraziamento per gli animatori digitali, i colleghi, gli studenti, la Segreteria, i collaboratori della Presidenza e il Preside stesso per aver retto, come moderne cariatidi, la scuola in questo epocale periodo".

Il collegamento a tutte le risposte al questionario di fine anno dei DOCENTI è disponibile [qui](#).

Il collegamento a tutte le risposte al questionario di fine anno dei STUDENTI è disponibile [qui](#).

Un ringraziamento sincero a tutti quanti hanno risposto.

Nadia Amaroli

*Animatore Digitale*

*Funziona strumentale a sostegno del lavoro dei docenti*

*IIS Aldini Valeriani*